

COMITES Lussemburgo – Terza riunione

Mercoledì 3 giugno 2015 ore 19,30 presso CLAE, 26 Rue de Hollerich L-1617 Lussemburgo

Presenti: Benedetti Pietro, Berardi Paolo, Ciconte Antonella, Esposito Giovanna, Fedele Paolo, Fulci Maria Teresa, Gori Marco, Martella Fiammetta, Tommasi Mario, Zanconato Isabella.

Assenti giustificati: Belli Ludovico, Corvasce Emanuela.

Assenti ingiustificati: nessuno

Il presidente dà lettura dell'Ordine del Giorno:

§ approvazione del verbale della riunione del 18/05/2015

§ condivisione progetto Logo: relatore Antonella Ciconte

§ relazione della commissione Regolamento e Statuto: relatore MT Fulci;

§ varie ed eventuali

Il verbale della precedente riunione viene approvato all'unanimità e quindi sottoscritto dal presidente e dal segretario per essere inviato alla Cancelleria Consolare

Il membro Ciconte illustra la sua idea di indire un concorso per la scelta del logo del COMITES: tale proposta viene apprezzata ed approvata da tutti i membri presenti e la stessa Ciconte viene incaricata di occuparsene assieme al membro Fedele. Il concorso è aperto a tutti coloro che vorranno partecipare.

Il membro Fulci, presidente del Comitato Statuto, illustra la bozza di Statuto A.s.b.l. indicando che è stato redatto nel rispetto della legislazione italiana e lussemburghese e che rinvia a queste per tutto ciò che non è esplicitamente previsto; il Presidente si esprime in senso favorevole all'approvazione, sottolineando che il testo risulta sintetico e appropriato; il membro Tommasi fa presente che sarebbe il caso prima della sua discussione in seno al Comitato, di consultare un giurista lussemburghese. Il Comitato decide di rinviare l'esame dello Statuto A.s.b.l. a successiva riunione, e dà mandato al membro Tommasi di organizzare una riunione del Comitato Statuto, composto dai membri Fulci, Tommasi e Fedele, con l'esperta in materia che opera presso il CLAE.

Il membro Fulci passa quindi ad illustrare la bozza di Regolamento Interno del COMITES: il membro Tommasi solleva alcune obiezioni riguardo al paragrafo E, dell'art. 12, che, tra i compiti dell'Esecutivo, prevede

Prendere sotto la sua responsabilità le deliberazioni che, altrimenti, spetterebbero all'Assemblea, quando la necessità e l'urgenza siano tali da non permetterne la convocazione. Di queste delibere viene fatta relazione all'Assemblea nella sua riunione immediatamente successiva, per ottenerne la ratifica. L'Esecutivo, informato il Tesoriere, può deliberare la spesa amministrativa fino ad un ammontare di € 1000 (mille euro).

Il membro Fulci provvede quindi a modificare il testo come segue:

In caso di necessità e urgenza tali da non permettere la convocazione immediata dell'Assemblea, l'Esecutivo, previa consultazione dei membri dell'Assemblea per via elettronica, può prendere le deliberazioni necessarie. Di queste delibere viene fatta relazione all'Assemblea nella sua riunione immediatamente successiva, per ottenerne la ratifica.

Si procede successivamente a votazione del testo dell'articolo 12, paragrafo E come modificato, che si svolge a scrutinio segreto, su richiesta del membro Gori. Il risultato del voto è : 4 a favore, 4 contrari, e 2 astenuti.

Essendo il risultato di parità, il membro Fulci fa presente che occorre rimettersi alla decisione del Presidente, il cui voto prevale a norma dell'articolo 9 della legge 23 ottobre 2003 n. 286. Il membro

Tommasi replica che essendo il voto segreto, il principio dell'art. 9 succitato, non può essere applicato.

Il presidente, al fine di superare la fase di impasse, decide di ripresentare al voto dei membri la bozza di Regolamento senza il paragrafo E, dell'art. 12. Il Regolamento viene quindi approvato all'unanimità.

Richiesta ufficiale di Paolo Fedele: "Chiedo che venga sollecitato il Ministero degli Esteri affinché si pronunci sulla questione - sollevata nel corso della prima riunione - del numero dei membri dell'Esecutivo, compreso il presidente, effettivamente previsto dal regolamento"

La riunione si chiude alle ore 22,08

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

